

Folignano: V^a Fiera del libro per ragazzi

di Erminia Tosti

Studio fotografico Reportage

Un tendone rosso nella prima quindicina di maggio appare come per incanto nella piazza Simon Bolivar a Villa Pigna di Folignano. E' il segnale dell'inizio delle manifestazioni volute con determinazione e tenacia dall'assessore alla cultura Emidio (Mimi) Albanesi e supportate dall'Amministrazione comunale e da enti locali pubblici e privati. Scopo precipuo stimolare i ragazzi alla lettura, rispolverando quell'antico amore per i libri, purtroppo in via di estinzione o addirittura cancellato da una civiltà che privilegia l'immagine rispetto alla parola scritta, il gruppo sull'individuo, il rumore al silenzio.

Le iniziative per recuperare il gusto per la lettura sono numerose in tutta Italia. Lo stesso ministro Veltroni ha recentemente presentato la proposta di un "Giorno dei libri" da tenersi annualmente in maggio sponsorizzato da Case editrici, Rai e Mediaset con manifestazioni e campagne di sensibilizzazione rivolte ad adulti e ragazzi, tanto da prevedere sconti fiscali agli insegnanti per l'acquisto di libri.

La manifestazione di Folignano è stata anticipatrice di questa esigenza essendo in atto da cinque anni ed ha richiesto molto coraggio ai suoi promotori. Una vera sfida, che costa tempo e denaro, determinata dal desiderio di una crescita culturale di Folignano, un paese giovane, cresciuto troppo in fretta, che ha bisogno di

stimoli positivi per tutti, in particolare per la sua numerosa popolazione giovanile.

La fiera prevede una serie di iniziative collaterali alla lettura, tra cui il coinvolgimento dei ragazzi delle scuole, che nel concorso "Oggi racconto questa esigenza, io..." si cimentano con la scrittura di poesie e racconti su un tema diverso ogni anno, incontri con scrittori, spettacoli teatrali e di animazione vari.

L'edizione '98 si è aperta sabato 16 maggio con la presentazione di un programma ambizioso: il gemellaggio con una scuola albanese, l'istituzione di un parco archeologico nella Rocca di Morro ricca di testimonianze del passato e la partecipazione di alcune classi della scuola media al progetto "Adotta un monumento". Quindi nei giorni seguenti si sono avvicendate le attività programmate distribuite nell'arco della giornata in modo da soddisfare gli utenti di diversa età ed esigenze. Di mattina, in visita al tendone, al cui interno era allestito dalla libreria Rinascita di Ascoli uno stand di opere per ragazzi e di libri di storia locale, sono arrivate numerose scolaresche, per prendere contatto con il protagonista della manifestazione, il libro. E' stato confortante vedere come tutti i ragazzi, dai piccoli lettori in erba della scuola materna a quelli più esperti della scuola media, si aggiravano con interesse tra i banchi, sfogliavano i testi esposti, sceglievano e acqui-

stavano dopo un'attenta valutazione, secondo gusti personali.

Nel pomeriggio si sono avuti degli incontri con autori e studiosi, come la scrittrice Angela Nanetti, il prof. Antonio D'Isidoro con una personalissima interpretazione del sempre caro Leopardi, il prof. Stefano Traini, assistente all'università di Bologna del più famoso Umberto Eco. Infine la sera è stata ricca e varia di proposte: uno spettacolo teatrale degli alunni della

ni della locale Pro Loco, ai quali era affidata la gestione dell'organizzazione.

In attesa della disponibilità della struttura polivalente che, finalmente, dopo tanti anni di fermo lavori, sembra avviarsi verso il completamento previsto per la prossima primavera, la Fiera del libro di Folignano ha avuto sedi di fortuna, culminate lo scorso anno con l'installazione del tendone rosso che porta una nota di colore e di vivacità a Villa Pigna. Tale soluzione, però



In alto: interno del teatro tenda, dove si sono svolte le numerose manifestazioni ■ Sopra: Da destra: il sindaco Mari, l'assessore Albanesi, il presidente della Pro Loco Barbara Travaglini e il consigliere Mara Di Girolamo durante un incontro con i ragazzi di Folignano

Scuola media "Don Enrico Monti", uno della nota cabarettistica Francesca Reggiani, una serie di concerti musicali atti a soddisfare i vari gusti, e poi calcio, cinema, computer per collegarsi con Internet.

Tutti i giorni, dal 16 al 23 maggio dalle ore 10 alle 23, il tendone ha offerto ospitalità a quanti hanno voluto, accolti con cortesia e calore dai giova-

accanto alla originalità, porta con sé qualche inconveniente, come il caldo eccessivo con cui, secondo alcuni meteorologi, dovremo imparare a fare i conti sin dalla primavera. Pertanto l'auspicio di noi tutti è che la sesta edizione della manifestazione possa avere la sua sede definitiva nel nuovo palazzetto dello sport, sito a Villa Pigna.

Sotto: la capiente "tenda rossa" eretta in Piazza Bolivar a Villa Pigna

